

il fedelissim



53° ANNO DI FONDAZIONE

AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SOSTENITORI SQUADRE CALCIO SEZIONI: Bicocca - Sacro Cuore - Ospedale Maggiore - Momo - Arona - Sizzano - Cerano

SABATO 14 APRILE 2018 - ANNO LIII - N° 18 - OMAGGIO DEL CLUB FEDELISSIMI NOVARA CALCIO

CIAO BEPPE... TIFA ANCORA CON NOI DA LASSÙ!!!



NOVARA-TERNANA



SABATO 14 APRILE 2018 - ORE 15.00

A disposizione:

12	Farelli
22	Benedettini
2	Troest
4	Mantovani
10	Macheda
11	Di Mariano
14	Beye
17	Seck
21	Orlandi
23	Lukanovic
29	Nardi
30	Maniero
31	Golubovic
32	Bove
All. Di Carlo	



A disposizione:

1	Plizzari
12	Bleve
4	Valjent
6	Angiulli
7	Statella
8	Varone
9	Piovaccari
10	Finotto
13	Ferretti
14	Reposi
15	Rigione
18	Marino
19	Zanon
27	Bordin
28	Capitani
All. De Canio	

IMPIANTO GPL

a soli

€ 999,00



LANDIRENZO

AUTO CREW

AUTOSERVICE s.r.l.

Corso della Vittoria 16, Novara

Tel. 0321 478175

Corso Milano 17, Novara

Tel. 0321 1643983



PNEUMATICI E SERVIZI AUTO.

NOVARVIT s.p.a.

BULLONERIA - VITERIA

Forniture industriali
Particolari a disegno
Tiranti per flange

Via Carlo Doppieri, 11 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.474021/22 - Fax 0321.472285

Gorgonzola



TOP SPONSOR NOVARA CALCIO

IGOR

LA IGOR A CACCIA DI UN ALTRO SCUDETTO



di Attilio Mercalli

12 vittorie su 13 match negli ultimi 50 giorni sono il bilancio della Igor Volley che però nell'unica gara persa ha pregiudicato il suo sogno, quello di approdare alla Final Four di Champions League. Giovedì 5 infatti, sono state le turche del Galatasaray Istanbul ad uscire vincitrici dalla gara di ritorno dei quarti di finale della massima manifestazione europea per Club disputata in un Palagor gremito da oltre 3500 spettatori. Non è bastato alle azzurre di Massimo Barbolini partire con il vantaggio di aver vinto in campo esterno all'andata per 3 a 2 perché, con una gara perfetta e di grande spessore tecnico, la squadra giallorossa di Istanbul ha imposto la sua legge ribaltando il risultato ed imponendosi a sua volta con un 3 a 1 che le vedrà la semifinale che

la vedrà il prossimo 5 maggio opporsi a Bucarest, sede della fase finale, alla squadra locale dell'Alba Blaj.

Per fortuna che per le novaresi non è finita perché sono ancora in lizza per giocarsi la conferma a campione d'Italia; in quest'ultima settimana infatti si è giocata la serie delle semifinali play off scudetto e Piccinini e compagne hanno avuto la possibilità di scacciare via la delusione della Champions League per guadagnarsi il passaggio all'atto finale per il tricolore. La Unet E-Work Busto Arsizio, l'avversaria delle azzurre, non ha avuto infatti scampo nelle due gare disputate a Novara chiuse entrambe con un netto 3-0. In finale c'è l'Imoco Conegliano che ha superato la Savino Del Bene Scandicci. La squadra veneta si è imposta per 3-0 ed è galvanizzata dalla sua ultima impresa in Champions contro le russe della Dinamo Kazan che l'hanno qualificata per l'atto finale di Bucarest.

il fedelissimo

Direttore Responsabile MASSIMO BARBERO

Collaboratori

DANIELA BAGGIANI - FABIO CALCATERRA

ROBERTO CARRARA - SIMONE CERRI

MASSIMO CORSANO - DANIELE FARANNA

THOMAS GIANOTTI - FABRIZIO GIGO

ENEA MARCHESINI - ATTILIO MERCALLI

GIANNI MILANESI - FRANCESCA RIGA

Foto gentilmente concesse da

NOVARACALCIO.COM, FORZANOVARA.NET

Impaginazione

SIMONE BELLAN

NOVA EVENTI - NOVARA

Viale Giulio Cesare 147/N - Tel. 0321.403826

Stampa

ITALGRAFICA - NOVARA

Via Verbanò, 146 - Tel. 0321.471269

Aut. Trib. Novara N° 181 del 24/2/1967



Nulla da fare per Busto al Palagor



73° CAMPIONATO DI PALLAVOLO

SERIE A1 FEMMINILE • 2017/2018



**INSIEME
SIAMO
PIÙ FORTI**



**VI ASPETTIAMO
AL PALA IGOR!!!**

Continua a seguire le azzurre in questa cavalcata playoff!

Rimani aggiornato su www.agilvolley.com e sui nostri social



GRAZIE DI TUTTO DIRETTORE...



Beppe Fedelissimo per sempre

L'abitudine de "Il Fedelissimo" è certamente un gran bel regalo che Beppe Vaccarone ha lasciato a tutta Novara sportiva. Chi frequenta settimanalmente gli altri stadi si è certamente accorto di

come questo tipo di pubblicazioni stia progressivamente sparando nell'era dell'informazione "on line" che spara e brucia le notizie con una rapidità disarmante. "Il Fedelissimo", col suo dolce sapore d'antico, resiste ed ha resistito nei giorni più bui del Novara Calcio soprattutto grazie all'impegno costante di Beppe che l'ha portato avanti per diversi decenni con una dedizione pari al suo amore per i colori azzurri. Per la storia di un club ultracentenario che ha seguito, da tifoso e da giornalista, per più di metà del suo cammino conservando con cura quasi maniacale foto e cimeli di una tradizione da tramandare il più a lungo possibile. Abbiamo volutamente scelto che questa pagina rimanesse senza firme. Perché mai come stavolta scriviamo davvero a nome di tut-

ti. A nome del nostro presidente Roberto "Paci" Durante e degli altri "Fedelissimi" che hanno affollato la Chiesa della Madonna Pellegrina per il triste commiato. A nome dell'inseparabile Paolo Lampugnani a cui Beppe ha trasmesso, sin da ragazzo, la sua stessa sconfinata passione sportiva e degli altri cuori azzurri che abbiamo visto con gli occhi lucidi martedì. A nome dei rappresentanti di epoche diverse del Novara Calcio che abbiamo scorto in occasione dell'ultimo saluto e di tutti i collaboratori, attuali e non, di questo giorno-

lino a cui Beppe ha insegnato i rudimenti del mestiere e soprattutto il coraggio di portare avanti le proprie idee, sempre e comunque. Una Grande Famiglia che ha abbracciato Daniela nel giorno più doloroso e che la invita ancora al "Piola" nonchè alle riunioni del nostro club e di tutti gli altri tifosi azzurri dove ritroverà per sempre qualcosa del Suo (e nostro) Beppe. Per Beppe Vaccarone, Giuseppe Millo e tutti gli altri Angeli Azzurri che ci guardano da lassù... non smetteremo mai di gridare... Forza Novara!!!

Ciao Beppe!



GRUPPO
AUTOTORINO
SPA

Dal 1965, una storia di passioni.



Filiale di Novara

Multi Brand, per una scelta completa

Situata alle porte di Novara presenta una gamma di prestigiosi Brand per proporti un'offerta diversificata, per garantirti la possibilità di scegliere.

Inoltre trovi estensioni di garanzia, formule finanziarie e servizi assicurativi, formule noleggio, preventivi e leasing. Il tutto personalizzato secondo le tue esigenze.

Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza



Filiale Autotorino di Novara (NO) | C.so Vercelli 85/F | Tel. 0321 521711

www.autotorino.it

RISULTATI

33ª GIORNATA

Ascoli-Bari	1-0
Avellino-Parma	1-2
Brescia-Pescara	2-1
Carpi-Ternana	2-1
Cittadella-Spezia	1-2
Empoli-Salernitana	2-0
Entella-Palermo	1-2
Foggia-Pro Vercelli	2-1
Frosinone-Venezia	2-1
Novara -Cesena	1-0
Perugia-Cremonese	1-0

34ª GIORNATA

Ascoli-Carpi	2-0
Bari-Salernitana	1-1
Cremonese-Foggia	0-4
Palermo-Pescara	1-1
Parma-Frosinone	2-0
Spezia-Empoli	1-1
Ternana-Cittadella	5-1
Venezia-Brescia	1-2
Cesena-Entella	3-0
Pro Vercelli- Novara	0-0
Avellino-Perugia	2-0

PROSSIMI TURNI

35ª GIORNATA

Sabato 14 aprile
ore 15.00

Foggia-Ascoli (Ven. 19.00)
Parma-Cittadella (Ven. 21.00)
Brescia-Carpi
Empoli-Pro Vercelli
Entella-Avellino
Frosinone-Spezia
Novara -Ternana
Palermo-Cremonese
Perugia-Venezia
Pescara-Bari
Salernitana-Cesena

36ª GIORNATA

Martedì 17 aprile
ore 20.30

Ascoli-Parma (Lun. 20.30)
Avellino-Frosinone
Bari- Novara
Carpi-Perugia
Cesena-Empoli
Cittadella-Palermo
Cremonese-Salernitana
Pro Vercelli-Pescara
Spezia-Brescia
Ternana-Foggia
Venezia-Entella

CLASSIFICA SERIE B 2017/2018

SQUADRA	TOTALE									CASA					TRASFERTA				
	PT	G	V	N	P	F	S	MI	V	N	P	F	S	V	N	P	F	S	
EMPOLI	67	34	19	10	5	72	40	-3	12	4	1	41	18	7	6	4	31	22	
PALERMO	58	34	15	13	6	49	32	-8	10	4	3	28	14	5	9	3	21	18	
FROSINONE	58	34	15	13	6	54	38	-8	11	5	1	34	17	4	8	5	20	21	
PARMA	56	34	16	8	10	48	33	-11	9	5	3	29	12	7	3	7	19	21	
BARI	54	34	15	9	10	48	41	-12	10	4	3	26	16	5	5	7	22	25	
PERUGIA	53	34	15	8	11	56	44	-13	11	1	5	31	21	4	7	6	25	23	
VENEZIA	50	34	12	14	8	42	34	-13	9	5	3	21	12	3	9	5	21	22	
CITTADELLA	50	34	14	8	12	48	43	-15	5	5	7	23	22	9	3	5	25	21	
CARPI	48	34	12	12	10	28	37	-15	8	6	3	21	16	4	6	7	7	21	
SPEZIA	46	34	11	13	10	36	34	-16	8	7	2	23	11	3	6	8	13	23	
FOGGIA	46	34	13	7	14	53	57	-18	5	5	7	23	28	8	2	7	30	29	
SALERNITANA	42	34	9	15	10	42	47	-17	5	8	3	21	19	4	7	7	21	28	
CREMONESE	41	34	8	17	9	38	38	-18	5	7	5	22	23	3	10	4	16	15	
BRESCIA	41	34	10	11	13	34	41	-20	6	7	4	21	17	4	4	9	13	24	
NOVARA	39	34	10	9	15	36	40	-22	5	5	7	18	20	5	4	8	18	20	
AVELLINO	39	34	9	12	13	44	50	-22	7	7	4	28	22	2	5	9	16	28	
PESCARA	38	34	9	11	14	40	55	-22	6	5	6	25	26	3	6	8	15	29	
CESENA	37	34	8	13	13	48	56	-22	6	9	2	29	22	2	4	11	19	34	
VIRTUS ENTELLA	36	34	8	12	14	35	45	-23	5	5	7	21	22	3	7	7	14	23	
ASCOLI	36	34	9	9	16	33	51	-24	6	5	6	20	20	3	4	10	13	31	
PRO VERCELLI	31	34	6	13	15	36	53	-26	3	8	6	16	23	3	5	9	20	30	
TERNANA	30	34	5	15	14	50	61	-26	5	9	3	27	21	0	6	11	23	40	

CLASSIFICA MARCATORI



22 GOL: Caputo (Empoli).

18 GOL: Donnarumma (Empoli).

17 GOL: Montalto (Ternana), Di Carmine (Perugia).

14 GOL: Mazzeo (Foggia).

7 GOL: Puskas. **4 GOL:** Moscati, Maniero.

3 GOL: Dickmann, Di Mariano.

2 GOL: Chajja, Macheda.

1 GOL: Troest, Calderoni, Sansone, Sciaudone.

AD INIZIO APRILE RIECCO I SOLITI RISULTATI DI FINE STAGIONE...

Quante (apparenti) sorprese nei numerosi testacoda della trentaquattresima giornata! Se il 2-0 dell'Ascoli in casa contro un Carpi ormai al riparo di rischi poteva rientrare nella logica delle cose, nessuno si sarebbe immaginato, di assistere, tutti assieme, ai successi dell'Avellino sul Perugia, del Brescia sul Venezia e della Ternana sul Cittadella (tantomeno con un passivo di simili proporzioni). Stranezze? Fino ad un certo punto... Il campionato di serie B è questo, l'equilibrio regna sovrano e quando arriva primavera o meglio aprile cominciano immancabilmente i risultati di fine stagione. Per carità, anche se il ricordo dei "treni del gol" è ancora fresco, nessuno si azzarda ad avanzare sospetti senza prove, ci mancherebbe altro. Il dato di fatto però è

che nell'ultimo quarto della regular season quasi inevitabilmente le motivazioni contano decisamente di più di valori tecnici estremamente sfumati. E chi deve salvarsi quasi sempre sul campo mette molte più energie di chi sgomita per garantirsi un posto, più o meno favorevole, nei play off. Proviamo a distrarci dando un'occhiata alla lotta per la promozione diretta che è diventata sicuramente più incerta di quanto non apparisse qualche settimana fa. Il Palermo ha rallentato nuovamente, ma ad approfittarne non è stato il Frosinone (agganciato invece al secondo posto) bensì il Parma che ha battuto entrambe le litiganti nel giro di pochi giorni al "Tardini". Nemmeno Bari e Perugia sono fuori gioco, malgrado l'occasione sciupata nello scorso turno.

ASSICAR
AUTO MULTIMARCHE • ASSICURAZIONI

CORSO RISORGIMENTO 41/A - NOVARA
TEL. 0321 1588423

assicarnovara@gmail.com ■ www.assicarnovara.com

Cameroni infissi
APRE L'ELEGANZA

Corso XXIII Marzo, 320/a - 28100 Novara
Tel. 0321 402530 - Fax 0321 462826

FEB
FERRAMENTA della BICOCCA
di De Grandis Alberto & C. s.n.c.

VERNICI - HOBBISTICA - GIARDINAGGIO
SERVIZIO SERRATURE
DUPLICAZIONE CHIAVI

Corso XXIII Marzo 251, Novara
Tel/Fax 0321.402286 - www.ferramenta-bicocca.com



di Thomas Gianotti

Trentacinquesima giornata di serie B: al "Piola" arriva la bestia nera degli azzurri, la Ternana oggi Unicussano che in più di una circostanza ha fatto penare i tifosi novaresi. Fondata nel 1925 e rifondata in seguito per ben tre volte, la Ternana è stata la prima società umbra a conquistare l'accesso in serie A; inoltre vanta ben ventisette partecipazioni al campionato cadetto. Caratteristica inconfondibile per le "Fere" è la maglia rossoverde, una rarità questo binomio di colori per il mondo del calcio che rende la squadra di Terni pressoché in-

L'AVVERSARIO DI TURNO: LA TERNANA

Umbri rilanciati dal clamoroso 5-1 rifilato sabato al Cittadella

confondibile.

Lo stadio Liberati ospita le gare interne, pur non essendo un impianto moderno ha tuttavia una capienza di circa ventiduemila spettatori. Attualmente la società umbra fa capo al patron Bandecchi ed al presidente Ranucci. Dopo l'esonero di Pocheschi è stato chiamato sulla panchina rosso-verde Gigi De Canio e qualche miglioramento s'è visto, specialmente nell'ultima gara casalinga contro il Cittadella vinta con un rotondo 5-1. Tra le fila dei ternani ci sono calciatori arrivati nel mercato estivo ed in quello invernale che possono davvero dare fastidio in campo ai nostri. Mi riferisco all'ex Piovaccari, a Montalto, Tremolada, Vitiello, Gasparetto, Favalli, l'altro ex azzurro Signori, Paolucci e Ferretti che con i confermati Sala,



De Canio a Terni da fine febbraio

Valjent, Defendi, Rigione e Zanon sulla carta avrebbero dovuto ottenere risultati migliori. Hanno lasciato Terni invece Meccariello, Falletti passato a Bologna con Avenatti, Di Livio, Pettinari, La Gumina, Masi, Acquafresca, Ledesma, Monachello, Rossi, Palumbo e Diakitè. Squadra indebolita senza dubbio, ma che nutrive speranze di salvez-

za tranquilla e non pensava certo di trovarsi nell'attuale posizione. Da Terni sono passati allenatori di buon livello come Del Neri, Tesser, Burgnich, Vinicio, Vavassori, Bolchi e Guerini. Ancora resistono i record di presenze e gol di Ratti ed Ostrmann, anche se l'ex azzurro Borgobello con 79 reti ha scritto pagine indelebili nella storia della Ternana come anche Mario Frick autore di 47 centri in 4 stagioni. Alla fine della regular season ormai mancano poche partite, quella di oggi è sicuramente da vincere.

Non ricordo la data precisa di quando cominciai a scrivere su questa testata, però ricordo chi mi ha voluto qui e mi ha sempre insegnato a scrivere a testa alta. Ciao Beppe.

LAPACE
s.r.l.
IMPRESA FUNEBRE

NOVARA - VIA PERRONE 3 TEL. 0321.620168

TRECATE - VIA GRAMSCI 40 TEL. 0321.770227

NERVESIA
Sartoria d'Europa



di Francesca Riga

Per scoprire i segreti di questa Ternana dal rendimento non sempre semplice da decifrare dall'esterno abbiamo contattato un referente estremamente qualificato: Luca Giovannetti, appassionato e competente giornalista del "Corriere dell'Umbria" e "TeleTerni" che da diversi anni segue assiduamente i rossoverdi, in casa ed in trasferta.

Buongiorno Luca, questo clamoroso successo in rimonta sul Cittadella può segnare una svolta nella stagione della Ternana?

"Per adesso restituisce un senso a questo ciclo di partite intenso che porterà tutte le squadre di B a giocare 5 volte nei prossimi circa 17 giorni. Dopo il 1 maggio capiremo meglio quante speranze di raggiungere almeno i play out ha davvero la Ternana".

DALL'ALTRA PARTE DEL CAMPO...

Luca Giovannetti e le speranze di una Ternana non certo rassegnata

Questo 5-1 ai granata ci riporta alla mente il 4-1 all'Avellino di un anno fa, giusto una settimana prima della trasferta di Novara. Noi facciamo gli scongiuri. Lei, più razionalmente, vede della analogie?

"Credo che la cabala conti poco nel calcio e che le serie più sono lunghe più facilmente siano suscettibili di essere interrotte. La Ternana di quest'anno non vale la precedente perché ha perso elementi del calibro di Diakité, Di Noia, Ledesma, Falletti ed Avannatti. L'attuale però non è nemmeno una squadra da ultimo posto. Se il campionato cominciasse oggi credo si salverebbe. Pesano invece tantissimo quegli 8 punti persi nei minuti di finali di diverse partite, quasi sempre per errori propri, Cremona a parte".

Come nel 2016-17 finora sono transitati sulla panchina delle fere tre allenatori. Cosa ha portato di più De Canio rispetto ai predecessori?

"Circa il rendimento dei tre allenatori qualche analogia c'è. Sicura-



Vitiello su Chajja: rigore per tutti ma non per Marini

mente De Canio ha portato dell'equilibrio in campo anche se ha avuto bisogno di un po' di tempo per scoprire le qualità di una rosa che non conosceva. Settimane che sono costate altri punti pesanti per la classifica rossoverde. Di certo la squadra attuale non ha le straordinarie qualità propositive dell'era Pochesci quando la gente era tornata allo stadio numerosa proprio per il gioco d'attacco di una Ternana che però non aveva una retroguardia all'altezza per reggere quel modulo".

Tremolada e Montalto invece sono tra le grandi rivelazioni di questo campionato...

"Le cifre dicono tutto. La Ternana è ultima con il quinto attacco della serie B. Per contro paga gli errori della peggior difesa del campionato che quasi sempre ha concesso agli avversari occasioni decisive".

Come mai Plizzari non gioca più?

"Ha commesso tre errori determinanti in altrettante partite consecutive ed ha perso il posto. Si è

deciso così forse anche per preservare un ragazzo del 2000 che resta un patrimonio di tutto il calcio italiano. Di sicuro ha qualità tecniche stratosferiche, affinate da un preparatore eccellente quale Magni. Deve fare i conti però con un fisico che non è ancora quello dei portieri che vanno per la maggiore nel calcio moderno".

Come sta Piovaccari, rientrato in Italia a gennaio dopo l'esperienza cinese?

"Ha avuto bisogno di un po' di tempo per trovare la migliore condizione, diciamo un mese e mezzo, ed adesso sta bene. A Carpi ha disputato una buona partita. Il problema è che a gennaio la Ternana aveva bisogno di andare a prendere giocatori pronti immediatamente...".

Permettetemi di chiudere con un pensiero per il nostro Beppe. Orgogliosa di averti conosciuto, ti mando il più grande dei abbracci. Ti voglio bene, sei stato e sarai sempre il mio grande libro di vita.



Una fase concitata del match giocato al "Liberati"


BIRRERIA TIPICA BAVARESE
 Chiuso lunedì tutto il giorno e martedì a pranzo
TRATTORIA BIRRERIA BALLARÉ di Günther Klüpfel
 VIA AGOGNA, 1 (Torrior Quartara) email: gunterk@tin.it
 28100 NOVARA www.guntherstube.com
 Tel. 0321.431034 Partita IVA 00603410036

centro autorizzato 

ANTENNA SERVICE
 di OBINU DAVIDE
 C.so Torino, 42/b 28100 Novara
 Tel. e fax 0321 45 17 89
 antennaservicenovara@gmail.com
 Impianti TV - terrestri - satellitari - centralizzati
 - singoli - assistenza tecnica
 Abbonamenti SKY 

 **nancin** 
 Service plus
 CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO CALDAIE E SCALDABAGNI
 NOVARA: via dell'Artigianato, 10 - Tel. 0321.451689
 VOLPIANO: p/za Vittorio Emanuele, 11 - Tel. 011.9953111
 www.dittamancin.it - info@dittamancin.it
 ai nuovi clienti abbonati al Novara Calcio sarà riservato uno sconto del 15% sul contratto di manutenzione.

ACCADDE OGGI: 14 APRILE 2002

Il Novara dei Di Chiara cala il poker contro una Biellese presto in dieci



“Successo fin troppo facile quello ottenuto dal Novara per 4-0 a spese di una Biellese irrecognoscibile” è questo l’attacco di Renato Ambiel per “La Stampa” dell’indomani. Ecco la cronaca delle fasi salienti: “Il Novara impiega poco a prendere le misure all’avversario ed a passare in vantaggio al quarto d’ora con Palombo che, avuta palla in profondità da Brizzi elude Mazzia e conclude in mezza giravolta a fil di palo. Era questo il primo affondo. Ma la svolta della gara arriva al 20’ quando Palombo, imprevedibile vola verso la porta avversaria e Pedrocchi lo stende da tergo. L’arbitro non ha dubbi e lo espelle con una decisione un po’ severa. La Biellese accusa il colpo... Al 20’ il raddoppio è merito di Di Chiara che abile ad inserirsi su un disimpegno sbagliato della difesa, fa quattro

passi e trafigge Mordenti in uscita: 2-0”. Nella ripresa: “Si ristabilisce l’equilibrio numerico al 14’ quando Brizzi, già ammonito lancia lontano la palla e viene espulso per somma di ammonizioni. Allora dalla tribuna dov’è relegato perchè squalificato, anche se si fa sentire per tutta la gara, Di Chiara decide di inserire due esterni rapidi come Bigatti e Baldini al posto di Palombo e Iuliano e la squadra cambia ancora marcia. Al 22’ Mazzia impegna Mordenti con un’improbabile retropassaggio che il portiere con fatica respinge corto con i piedi e Bigatti ribatte in gol: 3-0. Il poker matura al 34’ quando ancora Bigatti, velocissimo, s’invola sulla sinistra e cambia gioco dalla parte opposta. Qui c’è Guida che controlla col destro e poi col sinistro fulmina in diagonale l’esterrefatto Mordenti”.



Il Novara 2001-2002 che ci ha regalato grandi emozioni

NOVARA-BIELLESE 4-0

Novara: Bini, Guida, Dal Moro, Ciuffetelli, Polenghi, Notari, Brizzi, Di Chiara, Rubino (85’ Forlani), Palombo (62’ Bigatti), Iuliano (62’ Baldini). All. Di Chiara (in panchina Borgo).

Biellese: Mordenti, Pedrocchi, Paggio, Lasagni, Mazzia, Cantone, Spinale, De Vincenzo (46’ Milano), Ligori (46’ Carbone), Tagliani, Dosi. All. Granai-Granelli.

Arbitro: Torella di Roma.

Marcatori: 15’ Palombo, 28’ Di Chiara, 67’ Bigatti, 79’ Guida.

Espulsi: 20’ Pedrocchi, 59’ Brizzi.

LA CERTEZZA DI PIACERE.

Intesa
POUR HOMME

SPONSOR DEL NOVARA CALCIO



di Fabrizio Gigo

La carica del nostro Gigo è valsa, due settimane fa, il ritorno al gol (e che gol!) di Maniero. Ora Fabrizio ci riprova con Di Mariano che peraltro quest'anno qualche colpo da tre punti l'ha già piazzato.

Ciao Francesco e benvenuto nel club. Intanto come sta la tua cavaglia?

“Un saluto ai tifosi azzurri. Sto decisamente meglio, la cavaglia si è sgonfiata ed ho ripreso ad allenarmi senza problemi”.

A poche ore dalla conclusione del derby, ti chiedo degli umori dopo una gara condizionata prevalentemente dalla tensione e dalla paura di perdere.

“Il derby è una partita a sé ed avremmo voluto regalare la vittoria ai tifosi azzurri accorsi in massa a Vercelli, ma era fondamentale non perdere. Lo sarà da qui fino al raggiungimento della salvezza, anche un pari fa morale e fuori casa non si butta mai via, a patto di vincere al Piola”.

Alle viste c'è la sfida con l'ultima in classifica, ma l'esperienza insegna che non esistono partite facili in Serie B...

“È un campionato imprevedibile e quest'anno particolarmente equilibrato. Guarda cosa ha fatto la Ternana sabato scorso contro il Cittadella!”
Hai appena citato Cittadella e Ternana; contro i veneti segnasti il gol partita regalandoci un successo interno che mancava dal 2005. Sabato, invece, affronteremo la Ternana che non battiamo dal 2007, ci vogliamo riprovare?

“Assolutamente! Ci aspetta una gara simile a quella di Vercelli, sarà una sfida di nervi e di cuore. La prepareremo per vincerla ovviamente. Come detto prima, il “Piola” deve diventare il nostro fortino. In quanto al gol, ci spero e darò tutto me stesso per farlo. Però guardo al risultato prima che alla soddisfazione personale,

IL PROTAGONISTA: FRANCESCO DI MARIANO

L'esterno ha smaltito la botta alla cavaglia subito con il Cesena

può segnare pure Montipò che non mi offendo!”

Subito dopo andrete a Bari, vi aspetteranno uno stadio importante e una squadra proiettata verso il sogno della massima serie...

“Dovremo essere attenti, ordinati e concentrati. Sarà vitale portare a casa punti, la salvezza si raggiunge anche strappando pareggi in trasferta. Dobbiamo dare continuità ai risultati; guarda la Cremonese che in un attimo si è ritrovata a soli due punti da noi. Di contro penso al Parma e al Foggia che sono tornati a sognare a distanza di poche settimane”.



Provaci ancora Francesco!

Adesso parliamo di te. Sei alla seconda stagione qui a Novara. Quanto è importante dare continuità al proprio percorso di crescita professionale?

“Lo scorso anno ho fatto fatica, ho collezionato solo 18 presenze in stagione. Quest'anno sono già a quota 32; comincio a raccogliere i frutti di tanto sacrificio che è cominciato l'anno precedente. La maturità mi ha aiutato ad interpretare meglio anche il nuovo ruolo. Ho sempre giocato in avanti e quest'anno mi sono messo a disposizione del mister facendo il “quinto” di centrocampista”.

Facciamo un passo indietro; raccontami dei primi calci al pallone, di Palermo, e poi degli anni in giallorosso con Lecce e Roma...

“Ho iniziato a cinque anni nella scuola calcio di mio zio Totò Schillaci. All'età di dodici anni mi voleva il Palermo, ma rifiutai perché volevo crescere più velocemente e lonta-

no da casa. Dopo un contatto con la Lazio ho accettato proposta del Lecce. In Salento rimasi tre stagioni, poi la società venne travolta dallo scandalo del calcio scommesse retrocedendo dalla Serie A alla Lega Pro. Rimasi una stagione in prima squadra, ottenendo però poco spazio. L'anno seguente accettai la proposta della Roma e fu amore a prima vista. Rimasi rapito dal fascino della Capitale”.

Alberto De Rossi ha speso parole importanti su di te e l'allora ds Sabatini ti volle fortemente, confermi?

“Confermo, Sabatini e Massara erano gli stessi che mi avrebbero voluto a dodici anni al Palermo. Ringrazierò sempre l'ex ds della Roma e il mio procuratore che mi hanno permesso di trascorrere due anni indimenticabili”.

Ti sarai allenato con la prima squadra immagino?

“Certo, Garcia mi convocò una decina di volte per la panchina. Ricordo l'emozione di tenere la mano a Totti sotto la curva a fine gara; mi regalò anche la maglia che tengo tuttora nascosta. Quello stadio e quel pubblico sono unici in Italia”.

Domanda scontata: zio Totò che dice? Ti segue?

“Sono sincero, con mio zio ci sentiamo di rado. È una persona molto riservata con tutti i parenti in generale. Ci salutiamo per le feste o nelle occasioni speciali, ma abbiamo un buon rapporto. Quando conta il suo supporto non manca”.

Quanto ti manca invece la città di Palermo, da 1 a 10?

“Tantissimo, lì c'è la mia famiglia, è la mia terra! Ho voluto lasciare la mia città da piccolo perché volevo vivere un'esperienza forte, lontano dalla famiglia e dagli amici. Per fare del calcio non solo un gioco, ma la mia professione”.

Su YouTube c'è il video di un tuo gol di tacco spettacolare quanto quelli di Mancini e Crespo; indossavi una maglia rossa...

“Era quella dell'Ancona, nella stagione prima di arrivare a Novara. Avevo diciannove anni, fu un gol

incredibile...”

Se ti dicessi che dalle movenze mi ricordi Callejón la cosa ti farà piacere immagino...?

“Eh magari, ti ringrazio troppo buono, mi basterebbe il piede meno forte di Callejón”.

C'è un giocatore su tutti a cui ti ispiri, a cui ruberesti una qualità? Ed il più forte col quale ti sei confrontato?

“Dai tutti i campioni cerco di “rubare” qualche insegnamento. Da piccolo in casa tutti tifavano Inter per cui ti direi Ronaldo “il Fenomeno”, e poi l'altro Ronaldo, Cristiano, due fuoriclasse assoluti. Ora stravedo per Neymar ed Hazard. Mentre, il più forte col quale ho giocato è indubbiamente Francesco Totti”.

Senti ti devo fare una domanda un po' provocatoria: come mai un funambolo come te non ha avuto un rigore assegnato qui a Novara?

“Bella domanda ed io invece ti chiedo: “come mai in trentuno partite al Novara hanno assegnato un solo rigore?” scherzi a parte, va detto che spesso sono stato impiegato come quinto di centrocampista, con compiti anche difensivi...”.

Nel numero precedente abbiamo pronosticato il gol di Maniero e Riccardo mi deve una maglietta; se ti dicessi che ho un armadio capiente cosa rispondi?

“Sarà mia cura provvedere ad arricchire la tua collezione ed aspetto i tifosi ancora numerosi al Piola!”

Chiudo col personale ricordo di Beppe Vaccarone. Ho avuto il piacere di frequentarlo allo stadio e sebbene fossi uno sconosciuto nell'ambiente azzurro mi ha sempre dedicato tempo ed attenzioni. È stato un onore averlo intervistato poco prima del fischio di inizio di Novara Padova; in quell'occasione non riuscì a trattenere la commozione per l'imminente ritorno in A e per il ricordo dei cuori azzurri scomparsi negli anni. Quelle lacrime resteranno scolpite nel mio cuore e in quello di tutti i novaresi. Che la terra ti sia lieve Beppe...



di Enea Marchesini

Bruno Tedino e la sua ricetta vincente

Ormai è risaputo a tutte le latitudini che il presidente del Palermo, Zamparini, è un vero e proprio "mangia allenatori". Tra l'altro non è mai stato appurato se li preferisce alla griglia, ben cotti o al sangue, oppure stufati con un filo d'olio. Sicuramente gli piace farli cuocere a fuoco lento nel loro brodo per poi, con un colpo da vero chef, impiattare il malcapitato sopra un letto di verdure. Ma non è sempre così, perché, a volte, preferisce una cottura veloce, a scottadito, e poi subito sul tavolo dei tifosi imbestialiti per un'abbuffata di inizio campionato. E quest'anno, così gli è successo?

QUESTA PAZZA SERIE B

Zamparini non cambia più, Caracciolo segna anche contro la cabala

Avrà perso l'estro del grande cuoco oppure è in cerca di una stella Michelin? Bruno Tedino resiste contro ogni previsione, anche la più rosea, continua a sedere in panchina anche dopo un campionato certamente non dominato dai rosanero. Che l'età abbia addolcito il carattere del Presidente e il passare degli anni gli abbia fatto capire che forse non è sempre una buona idea cambiare allenatore ogni piè sospinto? No, non è proprio così ma la tesi più credibile è che l'età in qualche modo influisca. Dopo ogni risultato non proprio esaltante Zamparini riunisce l'allenatore e il direttore sportivo per un summit con lui e, vista l'età, di andare fino a Palermo non se ne parla. Allora, tutti a rapporto in Friuli a casa Zamparini. E chi può essere meglio di Tedino che è di Treviso? Due passi e si chiarisce tutto con il Presidente, finché dura è la ricetta migliore per conservare

la panchina intatta, per ora.

Amarcord rosanero con riflessione finale

Continuiamo a parlare di Palermo che, evidentemente, in questo periodo è un argomento che fornisce molte ispirazioni. Il giorno prima di Palermo-Pescara nel capoluogo siciliano si è fatto vedere un ex giocatore come Mark Bresciano. Per i non malati di calcio è stato centrocampista dei rosanero dal 2006 al 2010 in serie A collezionando 104 presenze. L'australiano non è certo stato un campione e tutto questo interesse sarebbe del tutto immotivato se non fosse per la foto, apparsa su un giornale siciliano, che lo vedeva ritratto insieme ad un certo Cavani e a un certo Pastore. I due sono attualmente stelle del multimilionario Paris Saint Germain che vince tutto in Francia, magari un po' meno in Europa. Qualsiasi club italiano di altissimo livello darebbe qual-

siasi cosa per averli, peccato che nessuno dei suddetti club abbia i soldi anche solo per pagargli l'ingaggio. Vederli ora in foto con la maglia rosanero fa impressione e spiega anche perché a Zamparini gli si possa dire di tutto, ma non certo che non capisca di calcio.

Bella la statistica ma alla fine rovina la giornata

Erano sedici anni che il Brescia non batteva a domicilio il Venezia, l'ultima volta accadde nella massima serie. Doveva proprio succedere quest'anno? Non si poteva arrivare a cifra tonda e festeggiare, magari anche il ventesimo anniversario? Se vogliamo insistere con i numeri il gol di Caracciolo, quello del primo vantaggio, è stato il numero 131 in serie B. Insomma belle le statistiche, belli gli anniversari, ma questo risultato della scorsa giornata ci ha fatto andare di traverso il pareggio di Vercelli che già facile da digerire non era.

SPORTLAND

GALLERIA PORTICI 2, 28100 NOVARA - TEL. 0321 1696940

**CALCIO E PADEL/TENNIS
FITNESS E RUNNING
FORNITURE PER SOCIETÀ SPORTIVE**

PASTA FRESCA - GASTRONOMIA

*Vascone**Dal 1974 sulle tavole dei Novaresi*

Centro Storico - via Mario Greppi 1/B, Novara - tel. 0321.34204
"Nonsolopasta" - Cittadella Artigiana, Novara - tel. 0321.467475

NOVA
E V E N T I

V.le Giulio Cesare, 147 - 28100 Novara - Tel. 0321 403826 - www.novaeventi.it

il Gelatiere
NOVARA*gelato, amore
e fantasia*

Novara, Viale Roma, 30
Tel. 0321.456643
info@ilgelatierenovara.it
www.ilgelatierenovara.it





di Gianni Milanesi

42 anni fa - nel lontano 18 aprile 1976 - era in programma la ventinovesima di campionato di B: per noi divenne la malapasqua azzurra!

Era stato sino ad allora un buon campionato, combattevamo con Genoa, Brescia, Foggia, Catanzaro, Varese per la massima serie. Ma i posti disponibili che garantivano la promozione erano solo tre.

Le speranze dei tifosi azzurri erano grandi, mancavamo dalla A dal 1956 e sembrava davvero la volta buona per coronare i nostri sogni.

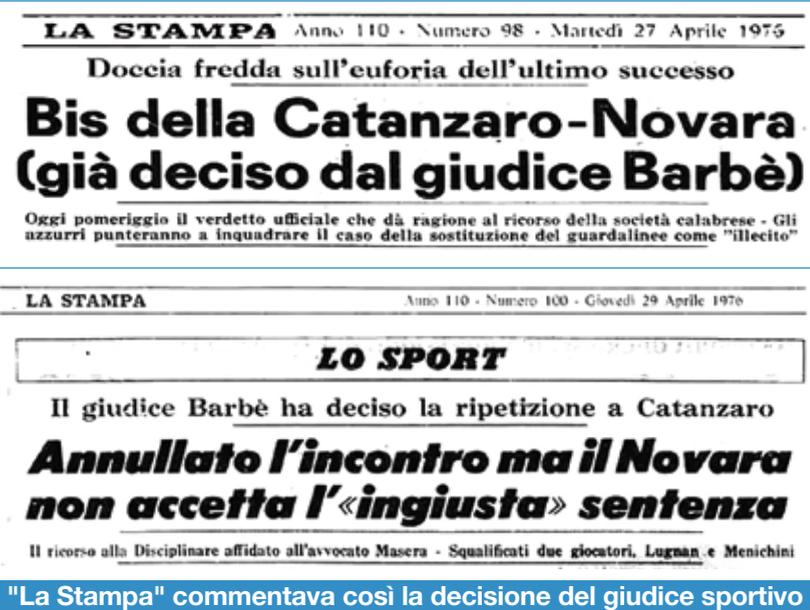
DAL DIARIO DI GIANNI

Mercoledì 18 aprile è l'anniversario della beffa di Catanzaro 1976

La classifica prima di quella giornata era: Varese 34, Catanzaro e Genoa 32, Novara e Ternana 30. Se avessimo vinto a Catanzaro avremmo scavalcato chi ci stava davanti ed il sogno avrebbe assunto contorni davvero concreti. Gli azzurri erano allenati da Lamberto Giorgis, il Catanzaro da Gianni Di Marzio.

I nostri si impegnarono al massimo sul difficile campo calabro contro i padroni di casa sostenuti da un pubblico caloroso. Dirigevo Riccardo Lattanzi di Roma, arbitro internazionale.

Fu una partita agguerrita con diversi episodi difficili da interpretare. Al 65' Giannini a centrocampo effettuava un brillante passaggio al compagno Rocca che correva sul lato destro. Il baffuto calabre-



"La Stampa" commentava così la decisione del giudice sportivo

se del Novara centrava alla perfezione e sulla palla si avventavano contemporaneamente Piccinetti e Luigi Maldera. Il nostro centravanti Piccinetti riusciva a precedere di un passo l'ex milanista ed a bat-

tere il portiere Pellizzaro. Grande entusiasmo fra i tifosi novaresi, compresi noi di Radio Azzurra (io, Loris ed Alberto) che da un tetto del condominio accanto allo stadio effettuavamo la radio-

SANDVIK
Coromant



UTENSILERIA MECCANICA

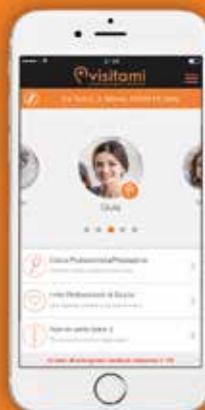
C.so Risorgimento, 56/58 - NOVARA - Tel. 0321 474701 - Fax 0321 472966

info@ramella.it
www.ramella.it

Confartigianato
Imprese

visitami
connecting people to healthcare

Visitami - partner di **Confartigianato Imprese** per il Sociale - è la piattaforma che ti consente di **trovare rapidamente il tuo medico** o professionista sanitario più vicino a te e fissare direttamente il tuo appuntamento.



È possibile prenotare gratuitamente tramite l'app o dal sito

www.visitamiapp.com pagando solo la prestazione libero professionale al momento della visita.

Visitami è una App facile e intuitiva, consente l'iscrizione anche con i profili social più diffusi.

Da alcune settimane è attiva nel Novarese, Vercellese, Verbanò Cusio Ossola dove sta gradualmente aumentando il numero dei professionisti iscritti.

Available on the **App Store**

Info chiamando Confartigianato Imprese:

Sede di Novara 0321 661111

o sul sito

www.visitamiapp.com

PATRIOLI
Prodotti per bar e ristoranti



Patrioli Food s.r.l.

Via Valletta, 4 - San Pietro Mosezzo (NO)

Tel. 0321 53 117
info@patrioli.it

Fax 0321 53 255
www.patrioli.it

cronaca con la parte superiore del corpo fuori dalle tegole.

La gara procedeva senza esclusione di colpi, come un vero combattimento, fino all'infelice episodio in questione.

Ecco il misfatto capitato al 72'. Ai bordi del fallo laterale si scontravano Palanca e Lugnan, travolgendo il guardalinee Marcello Percolo (l'altro era il fratello dell'arbitro Lattanzi) che riportava un violento trauma alla gamba tanto da dover essere portato fuori dal rettangolo di gioco e in ospedale. Obbligatoria la sostituzione.

A questo punto l'arbitro Lattanzi chiedeva ai dirigenti della squadra di casa di fornire un guardalinee di riserva come previsto dal regolamento; a quei tempi la figura del IV uomo non era ancora stata istituita.

Il presidente Ceravolo si attivava immediatamente tramite il segretario della società, con l'ausilio dello speaker, per reperire una



Il celebre arbitro Lattanzi

figura qualificata tra il pubblico. Si presentò tal Mario Negro (che svolgeva le funzioni di fotografo per una testata locale) esibendo un tesserino AIA.

Lattanzi, giudicò idoneo il soggetto assegnandolo alla postazione sotto i distinti.

Ci si accorse quasi subito che il sostituto-guardalinee aveva una particolare "simpatia" per i colori

di casa a discapito dei nostri azzurri.

A 5 minuti dalla fine il Catanzaro pareggiò con Palanca sfruttando una mischia nella nostra area. Anche questo risultato ci sarebbe stato gradito, ma la sorpresa avvenne a fine gara.

Come in un buon giallo il Catanzaro scopre (casualmente? Ma non lo conoscevano?) che il tesserino dell'improvvisato guardalinee era decaduto dal mese di gennaio e non risultava più valido. Di ciò venne informato l'arbitro Lattanzi con reclamo scritto e consegna della tessera scaduta.

Ma non avrebbe dovuto essere forse il Novara ad inoltrare il reclamo? La responsabilità oggettiva non era forse del Catanzaro? Questi sono i dubbi che ancora oggi affliggono noi tifosi azzurri che quella partita l'abbiamo vista e vissuta sulla nostra pelle e qualcuno come me, forse non ancora ancora digerita.

Fatto sta che alla fine la gara ven-

ne fatta ripetere il 17 giugno 1976 e finì con l'infausto risultato di 3-0 per i padroni di casa. Arbitrava questa volta Menicucci di Firenze. Al termine di quel campionato, sfumò per noi la possibilità di salire in A. Con 41 punti chiudemmo sestì mentre a festeggiare la promozione furono i calabresi, primi a con 45 punti alla pari con Genoa e Foggia.

Quella sentenza che portò alla ripetizione della gara è ancora oggi ricordata come un'oscura pagina nella nostra storia calcistica.

Per lungo tempo i giornali hanno contestato quella decisione con titoli cubitali sulle massime testate.

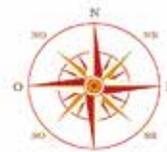
Rimane la triste ricorrenza di una irregolarità che non dimenticheremo mai.

Per fortuna almeno questa Pasqua abbiamo potuto festeggiarla in letizia grazie alla sofferta vittoria sul Cesena. Un risultato da ripetere anche oggi con la Ternana.

FORZA NOVARA!!!

Al Vecchio Pendolo

La Cucina che da emozioni...



★★★★
Hotel La Bussola
NOVARA

APERITIVO FINGER FOOD | SEGUI LE NOSTRE NUOVE IDEE ANCHE SU INSTAGRAM E FACEBOOK



IL NUOVO MENU ALLA CARTA DAL 10 SETTEMBRE 2017

ANTIPASTI

TARTARE DI MARE AI DUE COLORI
MILLEFOLIE DI VERDURE CON VELLUTATA ALLO ZAFFERANO
CRUDO DELLA VAL VIGEZZO CON FICHI E STRACCIATELLA
PROSCIUTTO D'ANATRA ALL'ARANCIA CON FROLLINI AL BAGOSS

PRIMI PIATTI

RISOTTO CON ZOLA ERBORINATO E PERE CUNEESI
RISOTTO CON MANDORLE TOSTATE, BACON CROCCANTE E RIDUZIONE DI BALSAMICO
CARMELLE DI RUCOLA CON SQUAQUERONE E GAMBERI (HOME MADE)
PAPPARDELLE CON GRANO SARACENO E RAGÙ D'ANATRA (HOME MADE)

SECONDI PIATTI

CACIUCCO ALLA LIVORNESE
TENTACOLO DI PIOVRA "AL VECCHIO PENDOLO"
COSTATA DI FASSONA PIEMONTESE 500/600G
FILETTO DI MAIALINO ALLA BIRRA



di avv. G.B. Quadrone

Cari Amici, la prossima meta è una città ricca di arte e storia, tra le più importanti nel panorama della serie cadetta, che ci occupa.

Entrata a far parte del dominio romano, nel III secolo a.C. come *municipium*, *Barium* si sviluppò in seguito alla costruzione della via Traiana.

Dal IV secolo, fu sede episcopale (era nota come *ecclesia varina*, come si legge in una dedica su pavimento di un'aula della chiesa paleocristiana al di sotto dell'attuale Cattedrale) e dopo la caduta dell'Impero Romano fu contesa tra Longobardi e Bizantini (l'attuale struttura della "città vecchia" risale a quest'epoca, e si articola intorno alla corte del Catapano). Successivamente venne governata dai duchi longobardi di Benevento. Nell'anno 875 tornò ai Bizantini, che la elevarono al rango di capitale del *thema di Langobardia*, comprendente l'Apulia e la Calabria.

Venne liberata dalla flotta veneziana da un lungo assedio saraceno: ciò nel X secolo.

Nel 1002 si ribellò, sotto la guida di Melo di Bari (un nobile barese), al governo del catapano bizantino, riuscendo nel 1018 ad ottenere la propria autonomia.

Ultimo possedimento bizantino in Italia, nel 1068 la città di Bari fu assediata dai normanni, che la

DOVE ANDIAMO STAVOLTA...

Martedì 17 alle 20.30 il Novara sarà di scena al "San Nicola" di Bari



Settore ospiti in festa la sera del 25 maggio 2016

strapparono ai bizantini nel 1071. Nel 1087 vi furono portate le spoglie di san Nicola di Myra. Tra il XII e il XIV secolo fu porto di partenza per eccellenza per le Crociate.

Nel 1098, nella cripta della nuova basilica di san Nicola, si riunì il concilio presieduto da papa Urbano II, al quale intervennero oltre 180 vescovi giunti per discutere di problemi dogmatici inerenti ai rapporti tra la Chiesa ortodossa e Chiesa Romana, all'indomani del Grande Scisma.

Distrutta da Guglielmo il Malo nel 1156, tornò a rifiorire in epoca sveva, intorno al castello fatto erigere da Federico II su persistenti fortificazioni normanne. Un lungo periodo di decadenza caratterizzò la città sotto le dominazioni di Alduino Filangieri di Candida, Maestro della Regia Corte e Giustiziere di Bari dal 1284, e quelle angioina, aragonese e spagnola.

La decadenza venne interrotta da un periodo di splendore sotto gli

Sforza, con le duchesse Isabella d'Aragona e Bona Sforza.

Bari subì anche la dominazione veneziana, grazie alla quale si ebbe l'ampliamento del porto e



Il gol decisivo di Galabinov nei supplementari

un periodo molto florido, favorito anche dal commercio di prodotti dell'entroterra, molto richiesti sui mercati esteri.

Veniamo all'età moderna e contemporanea.

Il 24 aprile del 1813, con Gioacchino Murat, fu posta la prima pietra dell'espansione cittadina al di fuori delle mura medioevali ("borgo nuovo", o "borgo murattiano"), caratterizzato dal tracciato ortogonale delle vie.

La popolazione crebbe rapidamente, dagli allora 18.000 abi-

tanti ai 94.000 dell'inizio del XX secolo: divenuta capoluogo di provincia, vi trovarono sede edifici e istituzioni pubbliche (Teatro Piccinni, la camera di commercio, l'Acquedotto pugliese, il Teatro Petruzzelli, l'Università degli Studi) e vi nacque la famosa casa editrice Laterza.

Durante il ventennio fascista fu costruito il lungomare monumentale, tra i più belli d'Italia, ed inaugurata la Fiera del Levante, con la quale prese vita il disegno di "Bari porta d'oriente", consacrato anche negli anni recenti dal ruolo di "European gateway" assegnato dall'Unione europea.

A metà del XX secolo la città si espanse ulteriormente, in modo talvolta caotico e disordinato, giungendo a sfiorare i 400.000

I PROSSIMI IMPEGNI DEL NOVARA

**36ª GIORNATA – Martedì 17 aprile ore 20.30
BARI-NOVARA**

**37ª GIORNATA – Sabato 21 aprile ore 15.00
NOVARA-VENEZIA**

**38ª GIORNATA – Sabato 28 aprile ore 15.00
EMPOLI-NOVARA**

abitanti negli anni settanta e ottanta.

A causa della sua posizione, Bari accoglie un notevole flusso di immigrazione dall'est: famoso l'episodio dell'8 agosto 1991, quando attracca nel porto la nave Vlora, carica di oltre ventimila albanesi. Alle porte del 2000 la città vecchia viene ristrutturata e restituita a nuova vita, mentre si avvia a compimento un profondo rinnovamento infrastrutturale, che coinvolge porto, aeroporto, interporto e ferrovia.

**di Roberto Carrara**

ALTRO SCONTRO SALVEZZA INTERNO

Al "Piola" arriva una Ternana ancora all'ultima spiaggia

Rieccoci in casa dopo la trasferta di Vercelli per l'atteso derby, dove gli azzurri di mister Di Carlo hanno solo in parte vendicato la brutta prestazione dell'andata, esprimendosi a tratti, dopo una buona partenza. Al cospetto di una tifoseria encomiabile per presenze ed incantamento assiduo e continuo, i nostri sono parsi in alcune fasi della gara se non paurosi almeno un po' timorosi. Ne è scaturito alla fine un pari a reti inviolate che ha permesso almeno di muovere la classifica, ancora però lontana dai fatidici cinquanta punti che servono per

**I giocatori azzurri ringraziano i supporters che a Vercelli hanno tifato fino alla fine**

la tranquillità. Ora dunque si torna al "Piola" per un altro importante scontro-salvezza. Arriva infatti la Ternana Unicusano di mister Gigi De Canio, compagine invischiata più che mai nella lotta per non retrocedere. Attualmente all'ultimo posto della classifica, ma con il mo-

rale più alto dopo la sonante vittoria in rimonta nell'ultimo turno in casa contro il Cittadella. Per gli azzurri l'occasione, vincendo, di tenere a debita distanza un'altra rivale nella lotta evitare le ultime posizioni. Massima concentrazione e grande impegno ragazzi, se si vuole supe-

rare anche questo non facile ostacolo, per incamerare così altri importantissimi punti-salvezza. Forza Casarini e compagni, i tifosi sono con voi: dimostrate solo in queste ultime giornate di campionato di essere più che mai attaccati a questa nostra gloriosa maglia azzurra!

**CRESCERE. SEMPRE. COMUNQUE.**

OLTRE 110 FILIALI IN 8 REGIONI
www.comoliferrari.it

MAIN SPONSOR



MAIN SPONSOR

Gorgonzola



Volley



GRUPPO
COMOLI FERRARI
 DAL 1929 FORNITURE ELETTRICHE

UN MONDO
 AL TUO SERVIZIO

CONOSCIAMOLI MEGLIO: ALESSANDRO CAMPUS

Arrivato a Novarello all'età di 11 anni non si è mai più tolto la maglia azzurra



di Simone Cerri

Varcato il Ticino, Alessandro Campus ha fatto di Novara la sua nuova casa calcistica. Oggi il centrocampista classe 1999 disputa infatti la sua ottava stagione in Piemonte in maglia azzurra.

Per Campus il calcio è una passione sin da giovanissimo e racconta: "Mio nonno e i miei zii giocavano, mio padre seguiva le partite e io già da piccolino mi sono avvicinato a questo sport. Quando avevo sei anni iniziai a praticarlo nel Lombardia 1, formazione nella quale restai per quattro campionati. Poi, a 11 anni, eccomi arrivare a Novara".

Queste annate in azzurro sono state ricche di soddisfazioni, in modo particolare: "La stagione negli Allievi Regionali che ci vide diventare Campioni d'Italia. Quell'anno venni chiamato da mister Terni e partecipai alla trionfale fase finale del campionato Allievi Nazionali Lega Pro. Ero sotto età, ma disputai diverse gare, fu davvero una grande

emozione".

Alessandro a Novara si trova: "Veramente bene. Era difficile immaginare un percorso così, ambivo a giocare in una squadra professionistica e quando approdai qui mi sembrava un sogno. Pensavo fosse impossibile, invece era tutto vero e bellissimo. Potersi allenare a Novarello è per noi ragazzi una grande fortuna. Stiamo parlando di un centro sportivo all'avanguardia che mette a disposizione di ogni calciatore tutto quello di cui si può avere bisogno".

Parlando di collocazione in campo, Alessandro Campus si definisce: "Un centrocampista che ama fare entrambe le fasi. Mi metto a disposizione della squadra e sono consapevole di dovermi allenare con impegno e serietà per migliorarmi. Per diventare un calciatore devo dare molto in allenamento e crescere costantemente".

In questo percorso novarese sono nate anche tante amicizie: "Da quando sono arrivato ad oggi ho sempre avuto come compagni di squadra Bellich, Penna, Salucci e Zacchi. Si è instaurato così un grande legame tra noi. La Primavera, è composta davvero da un bel gruppo; stiamo lavorando bene e disputando un ottimo campionato. Ero consapevole della nostra forza e sin dall'inizio sapevo che ci sarebbero stati avversari molto



GUIDO LEONARDI PHOTO

Campus classe 1999 centrocampista molto duttile

forti. La riforma dei campionati, ci ha permesso di avere un ruolo da protagonisti e vogliamo vincere la Primavera 2. Sono contento di come stanno andando le cose, l'anno scorso ho giocato poco, adesso ho avuto più spazio".

Intanto Campus ha assaporato il calcio dei "grandi" in estate: "Dopo la prima settimana di ritiro, mi sono aggregato alla prima squadra. Mi sono trovato molto bene e questa esperienza mi è servita tanto per capire il mondo del calcio professionistico e quello che serve per diventare giocatore". Tifoso milanista, Campus ha come idolo: "Kaka. Per il ruolo, mi ispiro attualmente a Nainggolan e Vidal, entrambi centrocampisti completi e bravi nelle due fasi di gioco".

Nella vita extracalcistica: "Passo il tempo libero con la mia ragazza, stiamo insieme da 3 anni. Mi piace anche giocare ai videogiochi, sia da solo che con gli amici. In questi anni per il calcio ho fatto dei sacrifici, ma non mi sono mai pesati perché diventare calciatore è la cosa che voglio".

E per il futuro ha un grande sogno: "Innanzitutto vorrei diventare un

giocatore professionista, poi vorrei arrivare a indossare la maglia della Nazionale".

IL PUNTO SUI CAMPIONATI di Fabio Calcaterra

PRIMAVERA

Quattro giornate alla fine del campionato Primavera 2 che riprende questo week end con la sfida Novara-Parma.

UNDER 17

Vittoria esterna per i ragazzi di mister Terni per 1-0 sul campo dello Spezia. Messina autore del gol azzurro a dieci minuti dalla fine.

UNDER 16

Affermazione casalinga per 2-1 contro lo Spezia per la squadra di Banchieri. Le reti azzurre sono state messe a segno da Tordini e Cerrelli.

UNDER 15

A completare il tris di successi contro lo Spezia è arrivato l'1-0 dell'undici di Fusaro che si è imposto a Novarello grazie al gol di Pinotti.



GUIDO LEONARDI PHOTO

L'entusiasmo dell'appassionato Dino Lo Curto

2006: UN GRUPPO GIÀ MOLTO AFFIATATO

Riccardo Ceriani è il tecnico alla guida degli Esordienti del Novara Calcio

Quasi tutti ormai lavorano assieme da quattro stagioni. I bimbi in maglia azzurra stanno crescendo e nel loro gruppo sono stati operati nel corso degli anni alcuni innesti mirati per elevare la qualità e la competitività della rosa ora affidata ad un mister preparato ed emergente quale Riccardo Ceriani che sta migliorando tecnica individuale e nozioni tattiche di una rosa che ha intrapreso con serenità e consapevolezza il percorso che porterà questi "azzurri" a diventare calciatori.

LO STAFF

Allenatore: Riccardo Ceriani.

Preparatore dei portieri: Daniele Airoidi.

Dirigenti accompagnatore: Massimiliano Crosta.

LA ROSA

Portieri: Andrea Bellocchi, Giovanni Coccilovo, Nicolò Goi, Simone Costenaro.

Difensori: Edoardo Borghi, Martin Miculi, Samuele Oliva.

Centrocampisti: Daniel Maat Caprini, Giacomo Cofussi, Edoardo De Vito, Nicolan Gjepali, Antonio Guerrisi, Luca Rossetto, Alessandro Russo, Mattia Zanchetta, Alessandro Scuteri, Edoardo Zocco Ramazzo.

Attaccanti: Riccardo Gusberti, Riccardo Pezeta, Cristiano Scrabelli.

LE AVVERSARIE

È cominciata da circa un mese la fase primaverile del campionato provinciale che vede al sabato i nostri Esordienti misurarsi con ragazzi di un anno più grandi di età. Alla domenica invece è il tempo



Foto di gruppo per gli Esordienti 2017/2018

delle amichevoli, talvolta contro società blasonate come Sassuolo e Verona, entrambe ospiti a Novarello nelle scorse settimane.

Un doppio impegno che serve a tenere tutti i ragazzi sulla corda fino ai tornei che caratterizzeranno l'ultima parte della stagione.

XL DENTRO SMALL FUORI

tua a **8.740* €**

CELERIO

Way of Life!

CONTROLLI GRATUITI
ASSISTENZA STRADALE
GARANZIA

suzuki.it

Seguici su
Suzuki Italia

Consumo ciclo combinato max 4,3 l/100 km. Emissioni CO₂ max 99 g/km. L'immagine del veicolo riprodotto è a puro titolo informativo. *Prezzo promo chiavi in mano riferito a Celerio 1.0 EASY (IPT e vernice met. escluse). Offerta valida presso le concessionarie aderenti, per immatricolazioni entro il 30/04/2018.

dal 1968

NOVARA - Via Delleani, 16

Tel. 0321 694877

www.totautonovara.com

CONCESSIONARIA

SUZUKI

LORENZO MONTIPÒ HA PRESO IL LARGO

Premio "Il Fedelissimo": Montipò ed il centrale migliori azzurri a Salerno



Due partite consecutive senza prendere gol esaltano il rendimento di Lorenzo Montipò giudicato migliore in campo dei nostri sia contro il Cesena che a Vercelli.

Ricordiamo che alla fine di ogni giornata la graduatoria parziale viene formata sommando i voti di tifosi e giornalisti, raccolti in presa diretta allo stadio oppure nell'apposito spazio dedicato sul gruppo facebook "Fedelissimi Novara Calcio" a cui vi invitiamo ad iscriverci per ricevere notizie aggiornate sulla squadra azzurra.

Partita Novara-Cesena (giornalisti votanti Ambiel, Barlassina, Delzoppo, Foti, Mercalli): 1 Montipò, 2 Maniero, 3 Ronaldo, 4 Moscati, 5 Di Mariano.

Partita Pro Vercelli-Novara (giornalisti votanti Ambiel, Faranna, Foti, Guglielmetti, Molina): 1 Montipò, 2 Puskas, 3 Casarini, 4 Sansone, 5 Del Fabro.

PREMIO "IL FEDELISSIMO"

CLASSIFICA GENERALE

Lorenzo Montipò	80
Marco Moscati	52
Francesco Di Mariano	46
Alessio Da Cruz	38
Lorenzo Dickmann	37
Riccardo Maniero	34
Andrea Mantovani	29
Gianluca Sansone	28
George Puskas	27
Marco Chiosa	23
Magnus Troest	19
Petar Golubovic	18
Daniele Sciaudone	18
Marco Calderoni	17
Moutir Chajia	17
Federico Casarini	15
Ronaldo Pompeu Da Silva	15
Andrea Orlandi	13
Dario Del Fabro	5
Federico Macheda	1
Nicolas Schiavi	1



ANCHE NOVARA RICORDA CON AFFETTO MISTER MONDONICO

Questo triste inizio di primavera ci ha portato via anche Emiliano Mondonico, scomparso a poche ore dalla partita con il Cesena quando "Il Fedelissimo" era quasi pronto per la solita distribuzione. Non è comunque troppo tardi per rivolgere un pensiero ad un grande personaggio che durante la sua lunga carriera di tecnico ad alti livelli ha legato in maniera particolare con tutti i tifosi delle piazze dove ha lavorato. Anche nella breve parentesi azzurra si è sempre dimostrato semplice e disponibile con noi "Fedelissimi" e con i supporters azzurri in generale. Riposa in pace, Mondo!

CONCESSIONARIA
CLERICI

Dal 1948
al vostro servizio

VENDITA E ASSISTENZA



Via Biandrate, 63 Novara
Tel 0321 392965

www.clericinovara.it

